



# COMUNE DI SIRONE

*Provincia di Lecco*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 3 DEL 20-03-2017

Sirone, li 28-03-2017

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
MASTRONARDI DOTT. PIETRO

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA  
GESTIONE DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO  
2017 PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA COMUNALE  
SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **21:15** si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Risultano:

<b>CANALI MATTEO</b>	<b>P</b>	<b>MOLTENI FRANCO</b>	<b>A</b>
<b>RIVA FABRIZIO</b>	<b>P</b>	<b>VIGANO' ERNESTO</b>	<b>P</b>
<b>DE CAPITANI EMANUELE</b>	<b>P</b>	<b>ROSANO MONICA</b>	<b>A</b>
<b>SALA GIOVANNA</b>	<b>P</b>	<b>FUMAGALLI ELENA</b>	<b>P</b>
<b>REDAELLI ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>SALA STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>CORTI BEATRICE</b>	<b>A</b>		

PRESENTI...: **8**

ASSENTI.....: **3**

Partecipa il **Segretario, MASTRONARDI DOTT. PIETRO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SINDACO, CANALI MATTEO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 20/03/2017**  
**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA**  
**GESTIONE DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2017 PER**  
**L'APPLICAZIONE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO**  
**2017**

**Il Sindaco**

Sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

**“IL CONSIGLIO COMUNALE**

***Premesso che:***

- *l'articolo 1, commi dal 639 al 705 della L. 27/12/2013, n. 147 e successive modificazioni, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;*
- *la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;*

***Visto*** *l'art.1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2014) il quale stabilisce che:*

*“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....”;*

***Visto*** *il Regolamento Comunale di applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 in data 30/07/2014 e in particolare l'art.14 che stabilisce che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani è approvato dal Consiglio comunale;*

***Ritenuto*** *quindi di dover approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 158/1999, al fine di definire i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che devono essere coperti dalla tassa comunale sui rifiuti;*

***Visto*** *il D.P.R. 158/1999 ed in particolare:*

- *l'art. 2, comma 2 che sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito anche dal comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che prevede, ai fini Tari, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,*
- *l'art. 3 ove si stabilisce che il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento da dettagliare nel Piano Economico Finanziario (comma 1) nel quale le relative voci di costo sono determinate e suddivise sulla base dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (commi 2 e 3),*
- *l'art. 8 che individua gli elementi che compongono il Piano finanziario e la relazione allegata;*

***Visto*** *l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:*

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe*

applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. **La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI)** di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

**Preso atto** che il blocco di cui alla succitata norma non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

**Vista** la nota di Silea Spa ns. prot. 1324 del 24/02/2017 ad oggetto "Richiesta trasmissione dati per determinazione TARI- Piano finanziario";

**Visto** il Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Tenuto** conto che dal Piano finanziario emergono complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 198.300,58=da coprire con le tariffe della TARI;

**Ritenuto** di dover approvare il Piano finanziario del servizio rifiuti quale atto necessario alla successiva elaborazione delle tariffe della Tassa comunale sui rifiuti;

**Dato atto** che con successivo provvedimento si procederà all'approvazione del sistema tariffario per l'applicazione della TARI partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano oggetto del presente provvedimento;

**Visto** l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

**Accertata** la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del d.lgs n. 267/2000 e dell'art.14 del Regolamento Comunale di applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 in data 30/07/2014;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visti** i pareri espressi ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, dal Responsabile del Servizio Amministrativo- Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

## **DELIBERA**

1) Di approvare il "PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2017 PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017" comportante un costo complessivo di € 198.300,58 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che con successiva deliberazione e in conformità al piano finanziario di cui al precedente punto 1 saranno approvate, ai sensi del comma 683 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, le tariffe Tari anno 2017.

3) Di dichiarare con separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, art.134 del D.Lgs n.267/2000.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Responsabile del servizio esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*Dott. Pietro Mastronardi*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, con particolare riguardo ai riflessi dell'atto sulla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*Dott. Pietro Mastronardi*

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Comunale Sig. Viganò Ernesto che illustra il piano finanziario relativo alla TARI ;

Il Sindaco, non essendoci richieste di intervento da parte dei Sig.ri Consiglieri Comunali, pone in votazione la proposta di deliberazione;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da parte dei n. 8 consiglieri presenti e votanti, esito della votazione proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti;

**DELIBERA**

1) Di fare propria ed approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di dare applicazione al presente atto

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da parte dei n. 8 consiglieri presenti e votanti, esito della votazione proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti;

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

*Il Presidente*  
f.to CANALI MATTEO

*Il Segretario Comunale*  
f.to MASTRONARDI DOTT. PIETRO

*Il Consigliere Anziano*  
f.to RIVA FABRIZIO

---

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del D.Lgs. 267/2000.

Li,

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
f.to MASTRONARDI DOTT. PIETRO

---

---

### **AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno  
**28-03-2017** e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – D.Lgs. n. 267/2000.

Li, **28-03-2017**

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
f.to MASTRONARDI DOTT. PIETRO

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Su conforme attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, .....

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
f.to MASTRONARDI DOTT. PIETRO

# **COMUNE DI SIRONE**

*Provincia di LECCO*

## ***PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.



## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b> Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 10.332,57	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 10.018,10	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 27.449,06	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 19.621,62	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 25.263,62	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 36.758,99	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 12.000,00		
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 35.603,58		
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 13.141,95		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 6.939,04		
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato precedente riferimento <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio di investimenti programmati nell'esercizio di <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 1.172,05		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento				€ 0,00 %
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				€ 0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 198.300,58	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 98.810,81	
		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 99.489,77	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	<u>0,00</u>	Kg rifiuti utenze non domestiche	<u>0,00</u>	Kg totali	<u>0,00</u>
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 135.122,02	% costi fissi utenze domestiche	<u>68,14%</u>	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF$ 68,14% x	€ 67.329,69
		% costi variabili utenze domestiche	<u>68,14%</u>	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV$ 68,14% x	€ 67.792,33
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 63.178,56	% costi fissi utenze non domestiche	<u>31,86%</u>	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma FN$ 31,86% x	€ 31.481,12
		% costi variabili utenze non domestiche	<u>31,86%</u>	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma NV$ 31,86% x	€ 31.697,44

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2016 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 135.122,02	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ <u>67.329,69</u>
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ <u>67.792,33</u>

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 63.178,56	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ <u>31.481,12</u>
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ <u>31.697,44</u>

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	26.151,00	<b>0,84</b>	245,00	<b>0,80</b>	<b>0,487093</b>	<b>36,335162</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	33.917,00	<b>0,98</b>	292,00	<b>1,40</b>	<b>0,568276</b>	<b>63,586534</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	25.008,00	<b>1,08</b>	192,00	<b>1,80</b>	<b>0,626263</b>	<b>81,754116</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	22.761,00	<b>1,16</b>	169,00	<b>2,20</b>	<b>0,672653</b>	<b>99,921697</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.514,00	<b>1,24</b>	40,00	<b>2,90</b>	<b>0,719043</b>	<b>131,714965</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.459,00	<b>1,30</b>	16,00	<b>3,40</b>	<b>0,753835</b>	<b>154,424441</b>

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.945,00	0,47	4,00	0,859935	0,854817
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.340,00	1,24	10,23	2,268767	2,186195
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	287,00	0,87	7,17	1,591796	1,532260
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	565,00	1,11	9,12	2,030912	1,948983
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	142,00	1,11	9,12	2,030912	1,948983
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.583,00	0,72	5,90	1,317348	1,260855
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	691,00	0,65	5,29	1,189273	1,130496
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	10.641,00	0,75	6,80	1,372238	1,453189
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.165,00	0,55	4,50	1,006308	0,961669
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	378,00	2,42	19,84	4,427755	4,239894
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	536,00	1,82	14,91	3,329964	3,186332
2 .18	SUPERMERCATO,PANE PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM E	332,00	0,88	7,22	1,610092	1,542945
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	34,00	3,03	24,86	5,543842	5,312690